



# Riorientamento del Servizio sanitario coordinato (SSC)

Sviluppo della strategia per il coordinamento nazionale della medicina delle catastrofi

## Stato del progetto e prospettive (il 11.04.2024)

### *Retrospectiva*

Il 1° gennaio 2023, il Servizio sanitario coordinato (SSC) è stato trasferito dall'aggruppamento Difesa all'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP). I compiti del SSC sono stati assunti dalla divisione Centrale nazionale d'allarme e gestione degli eventi (NEOC). Il Centro di competenza per la medicina militare e la medicina in caso di catastrofe (ASMC) orienta la sua formazione e ricerca sul personale militare ed è rimasto nell'aggruppamento Difesa con le sue risorse. Il 3 luglio 2023 è entrato in servizio l'incaricato per il SSC, il dr. med. Tenzin Lamdark. Oltre a stabilizzare l'erogazione delle prestazioni, il suo compito principale è quello di riorientare il SSC verso un coordinamento nazionale della medicina delle catastrofi. Il posto di capo del segretariato del SSC, rimasto a lungo vacante, è stato occupato il 1° febbraio 2024 da Patricia Fuhrer. Continua a valere il principio secondo cui la sanità è di competenza dei Cantoni / del Principato del Liechtenstein.

### Compito del SSC:

Secondo la vigente ordinanza, il compito del SSC è quello di garantire la migliore assistenza sanitaria possibile a tutti i pazienti in qualsiasi situazione. Questo vale per i casi in cui le risorse disponibili non sono sufficienti per far fronte a un numero elevato di pazienti (afflusso in massa di feriti) o in cui l'emergenza supera le capacità esistenti, come nel caso di eventi di violenza (attentati terroristici, conflitti armati) o eventi più particolari (ustionati gravi, vittime di aggressivi radioattivi, biologici o chimici).

Le seguenti prestazioni già fornite dal SSC vengono mantenute:

- formazione e certificazione nell'ambito della condotta sanitaria in caso di eventi maggiori per medici d'urgenza dirigenti e capi intervento della sanità (SFG-P, corsi CEFOCA CSAM);
- svolgimento del corso di formazione specialistica in materia di condotta in caso di eventi maggiori in collaborazione con la Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP);
- gestione e certificazione della Rete nazionale per l'aiuto psicologico d'urgenza (RNAPU);

- gestione del sistema SII-SSC (sistema d'informazione e d'intervento) e sviluppo del sistema successivo SII-NG (nuova generazione).

Le seguenti prestazioni vengono mantenute fino alla conclusione del riorientamento del SSC e successivamente riesaminate:

- gestione degli ospedali protetti con statuto speciale SSC;
- coordinamento del settore degli ospedali di decontaminazione, compresa la fornitura di antidoti da parte della farmacia dell'esercito.

I seguenti progetti vengono avviati già nel 2024:

- Sviluppo di concetti per il settore preospedaliero e ospedaliero volti a far fronte a un afflusso in massa di feriti (AMF).
- Istituzione dei nuovi organi di accompagnamento SSC e di coordinamento SSC per coinvolgere i partner del SSC. Questa composizione corrisponde alla proposta del rapporto RSS, ma è stata completata con altri partner chiave del SSC. La struttura verrà integrata in una prima modifica dell'ordinanza SSC.
- Stesura di un rapporto sul coordinamento nazionale della medicina delle catastrofi all'attenzione del Consiglio federale. Questo rapporto, che accompagnerà lo sviluppo della strategia, viene stilato con i partner del SSC in seno all'organo di accompagnamento SSC e all'organo di coordinamento SSC. Il rapporto elencherà le capacità esistenti e, in accordo con il concetto del nuovo coordinamento nazionale della medicina delle catastrofi, esporrà un piano d'azione con un catalogo delle misure prioritarie.
- Elaborazione di un concetto di massima per gli impianti di protezione del servizio sanitario sulla base dei lavori per la strategia di coordinamento nazionale della medicina delle catastrofi. Questo concetto fungerà da base per i lavori condotti dalla divisione Protezione civile dell'UFPP.
- Sviluppo di un coordinamento nazionale del panorama formativo per la medicina delle catastrofi con i partner del SSC.

Gestione degli eventi:

Un evento di portata nazionale può essere gestito solo in collaborazione con i partner del SSC. Si deve inoltre tenere conto dei lavori svolti nell'ambito dello sviluppo della gestione delle crisi a livello di Confederazione. In caso di pandemia, ad esempio, l'ufficio responsabile è l'UFSP. Il coordinamento è affidato al NEOC, completato da un nuovo stato maggiore Servizio sanitario (da istituire) con le necessarie competenze specialistiche. L'OCSAN non viene mantenuto. Si tratta inoltre di chiarire più in dettaglio i ruoli dei partner del SSC (uffici federali, Cantoni / Principato del Liechtenstein, istituzioni e organizzazioni) nella premunizione, pianificazione e gestione di eventi. Da parte sua, il SSC si concentra sul coordinamento nazionale della medicina delle catastrofi. L'effetto maggiore si otterrà nell'ambito della premunizione e della pianificazione. Si tratta di adottare soluzioni pragmatiche e realizzabili, basate su processi o strutture esistenti già utilizzati nella quotidianità.

### *Prospettive*

Più avanti, sono previsti i seguenti ulteriori progetti:

- Elaborare concetti/adequamenti basati sui concetti preospedalieri e ospedalieri AMF per far fronte a eventi come attentati terroristici, catastrofi (terremoti, catastrofi tecnologiche) o a un forte afflusso di pazienti gravemente ustionati.
- Rielaborare le direttive della RNAPU (ultima revisione: 2013).

- Sviluppare, tramite il segretariato della protezione NBC e il NEOC, un nuovo concetto per la decontaminazione di un gran numero di persone, che coinvolge gli ospedali di decontaminazione e i mezzi mobili dei partner del SSC.
- Sviluppare ulteriori mezzi e concetti per far fronte agli eventi, come ad esempio squadre di medicina delle catastrofi (annesse agli Emergency Medical Teams dell'OMS) per interventi in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein e preparare le capacità necessarie per trasportare un gran numero di pazienti su lunghe distanze.
- Rafforzare la resilienza della popolazione (comportamento in caso di catastrofi, situazioni di violenza, primi soccorsi in caso di forti emorragie).
- Migliorare le capacità dei partner del SSC nella gestione di eventi (formazione, premunizione, pianificazione, condotta, collaborazione durante gli interventi, basi per esercitazioni).
- Chiarire la collaborazione civile-militare, in particolare in caso di conflitto armato.

<b>Dati relativi al progetto</b>	
Responsabilità del progetto	Dr. med. Tenzin Lamdark, incaricato per il servizio sanitario coordinato e caposezione Sistema integrato dei partner NEOC
Durata del progetto	
Decisioni politiche	
Investimenti	
Risorse finanziarie della Confederazione	
Risorse finanziarie dei Cantoni	